Protocollo 0023325/2025 del 18/12/202509:02:54

MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELL'AEROPORTO
Via dell'Aeroporto, 115 - 00175 ROMA - Tel. 067615957
C.F. 97712970587
email: rmic8ghoor@istruzione.it PEC: rmic8ghoor@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Delibera Collegio Docenti n. 29 del 12/05/2025
Delibera Consiglio di Istituto n. 32 del 16/05/2025
AGGIORNATO CON DELIBERA COLLEGIO DEI DOCENTI N. 23 DEL 4/12/2025
AGGIORNATO CON DELIBERA CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 55 DEL 17/12/2025

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.1 1.2007, n. 235;

VISTO il DPR n. 134 dell'8.8.2025;

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 3011 1/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti

DELIBERA

quanto segue relativamente alla prevenzione del disagio scolastico e alla gestione dei problemi di disciplina che possono interessare gli alunni:

PREMESSA

Il presente Regolamento disciplinare

- è parte integrante del Regolamento di Istituto.
- è conforme ai principi e alle norme vigenti ed in particolare allo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" come da DPR 249/1998 novellato dal DPR 235/2007 e dal DPR 134/2025.
- è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
3. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

4. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
5. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
6. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
7. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 1 Comportamenti che configurano mancanze disciplinari

Costituiscono per gli alunni mancanze disciplinari sanzionabili i comportamenti irrispettosi delle persone, dell'ambiente nonché la mancanza di corretta partecipazione che possano condizionare negativamente la qualità del servizio scolastico e dunque:

A. non rispettare o danneggiare gli spazi, l'ambiente della scuola ed il relativo patrimonio;
B. non rispettare il ruolo e le personalità di tutti i soggetti componenti la comunità scolastica;
C. assumere comportamenti improntati a forme di pregiudizio che si traducano in atteggiamenti concretamente offensivi, discriminatori, razzisti, emarginanti;
D. assumere comportamenti ispirati a forme di violenza, ricatto, minaccia, bullismo o, anche, cyberbullismo per via telematica ai sensi della L 71.2017 art 1 c 2
E. non osservare le norme ed il regolamento della scuola con atteggiamenti caratterizzati da:
    1. irregolarità nella frequenza delle lezioni e delle altre attività scolastiche;
    2. scarsa puntualità e inosservanza degli orari;
    3. disturbi delle attività didattiche;
    4. uso di linguaggio blasfemo e pesantemente volgare;
    5. allontanamento senza autorizzazione dall'area scolastica;
    6. mancata presentazione di valida giustificazione in caso di assenza;
    7. inosservanza delle regole di civile convivenza;
    8. uso di abbigliamento non consono al luogo di studio;
    9. inosservanza delle decisioni assunte dagli organi scolastici competenti.

Art. 2 Tipologia delle sanzioni e modalità di irrogazione

Tutti i provvedimenti disciplinari hanno esclusiva finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno, a trasmettere il senso della socialità e del rispetto delle regole, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. L'infrazione disciplinare connessa al comportamento:

A. non può influire sulla valutazione del profitto;
B. influisce sulla valutazione del comportamento.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione commessa, adeguate alla personalità ed al curriculum dell'alunno, ispirate – per quanto possibile – al principio della riparazione del danno o della sanzione alternativa. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
Tutti i provvedimenti disciplinari sono comunicati per iscritto alla famiglia o a chi esercita la potestà genitoriale o tutoriale. Nel caso di particolare delicatezza la scelta delle forme opportune di comunicazione è rimessa insindacabilmente alla valutazione del Dirigente scolastico.

Le mancanze disciplinari previste dal presente regolamento prevedono le seguenti sanzioni:

1. *nota disciplinare*. Viene annotato sul registro di classe e consiste nel richiamo formale al rispetto delle regole e ai doveri dell'alunno;
2. *ammonizione scritta del DS*. È irrogata in modo formale all'alunno ed alla famiglia e, come l'avvertimento, consiste in un richiamo al rispetto delle regole e dei doveri;
3. *allontanamento temporaneo dalle lezioni*. Consiste nella sospensione dalla frequenza delle lezioni per un periodo non superiore a quindici giorni;
4. *allontanamento dalla comunità scolastica*. Consiste nella sospensione dalla frequenza della scuola per un periodo superiore a quindici giorni;
5. *esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato* conclusivo del corso di studi;

6. *esclusione dalla partecipazione ad uscite, viaggi o visite*, su proposta del Consiglio di classe, con ratifica del Dirigente scolastico, per:
    a. studenti ai quali siano state comminate sanzioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, per gravi mancanze disciplinari o in caso di infrazione recidiva, tali da presupporre un comportamento scorretto durante le uscite;
    b. studenti che abbiano dimostrato scarso rendimento e disinteresse tale da presupporre un comportamento non rispettoso nei confronti dei compagni e dei docenti oppure comportamenti che pregiudichino la sicurezza propria o altrui.

Le sanzioni 4 e 5 sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Per le specifiche si rimanda alla Tabella corrispondenza mancanze-sanzioni allegata al presente Regolamento e parte integrante dello stesso.

Art. 3 Valutazione della gravità dei comportamenti punibili

Costituiscono elementi per la valutazione delle mancanze disciplinari:

A. la rilevanza dell'infrazione in riferimento all'offesa della persona, alla comunità o al danno materiale o morale provocato, anche per via telematica (L. 71/2017). Nel caso di danno materiale che comporti lordura, danneggiamento o distruzione di bene della scuola è previsto il risarcimento in solido da parte della famiglia. Qualora il danno patrimoniale sia di notevole entità, nel caso di limitata capacità economica della famiglia dell'alunno responsabile, l'entità del risarcimento può essere ridotta a seguito di valutazione del Consiglio d'Istituto dopo aver sentito il parere del Consiglio di classe;
B. l'intenzionalità del comportamento;
C. il concorso di più studenti fra loro;
D. la reiterazione del comportamento scorretto. In caso di recidiva può essere inflitta la sanzione di grado immediatamente più elevato. La reiterazione, in caso di infrazioni gravi e lesive dei diritti degli altri studenti, può dar luogo all'irrogazione dell'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica;
E. il curricolo personale dell'alunno.

Art. 4 Organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari

A. La nota disciplinare è inflitta dal docente che svolge la lezione o che è incaricato della vigilanza negli spazi ove è stato riscontrato il comportamento scorretto. È altresì competente ad infliggere tali sanzioni il Dirigente scolastico;
B. l'ammonizione scritta è inflitta dal Dirigente scolastico di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio di classe;
C. l'allontanamento temporaneo dalle lezioni è inflitto dal Consiglio di classe. Nel caso in cui il provvedimento riguardi alunni di classi diverse, sono competenti i relativi Consigli di classe.
D. le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 Procedura sanzionatoria

Avuta relazione scritta di un fatto disciplinarmente rilevante, il Dirigente scolastico – o suo delegato – o l'insegnante interessato, a seconda delle circostanze, della tipologia dell'infrazione o della gravità della stessa, provvedono all'accertamento dei fatti e all'individuazione delle responsabilità.

Accertati fatti e responsabilità, il Dirigente invita il responsabile, o i responsabili, ad esporre le proprie ragioni.

Qualora la natura dell'infrazione comporti una sanzione, il docente competente o il Dirigente scolastico provvedono all'irrogazione del provvedimento disciplinare.

Qualora le sanzioni previste risultino di grado superiore alla nota o alla ammonizione scritta, il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe.

Il Dirigente è tenuto a convocare il Consiglio di classe anche quando, pur ritenendo che non sussistano elementi di sufficiente gravità, la convocazione venga richiesta da sei componenti il Consiglio di classe.

In sede di Consiglio di classe il Dirigente espone i dati acquisiti e le ragioni esposte dai responsabili. Nel caso la riunione sia stata richiesta dai docenti, essi sono tenuti a fornire le ragioni a fondamento della loro richiesta.

Non può essere assunto il provvedimento disciplinare, che comporti l'allontanamento temporaneo per un alunno beneficiario del sostegno senza il preventivo parere di competenza da parte dello specialista che lo segue.

Art. 6 Impugnazione dei provvedimenti disciplinari

Contro le sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Classe è ammesso ricorso ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola:

A. indirizzato al Dirigente scolastico;
B. solamente per iscritto;
C. chiaramente motivato;
D. da parte di chiunque vi abbia interesse;
E. entro quindici giorni dalla comunicazione della irrogazione delle sanzioni.

L' organo di garanzia interno decide nel tempo massimo di dieci giorni.
Nel caso di accoglimento del ricorso, la sanzione relativa decade perdendo efficacia sin dall'origine.

Art. 7 Organo di garanzia interno all'Istituto e competenze

Presso l'Istituto comprensivo è insediato un organo di garanzia interno, presieduto dal Dirigente scolastico e composto da due docenti designati dal consiglio di istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori.
Tale organo resta in carica per il triennio di durata del Consiglio di Istituto dal quale è eletto.
L'organo di garanzia è convocato dal Dirigente scolastico che lo presiede, con un preavviso di cinque giorni, d'ufficio oppure in seguito a istanza di parte.
Delle determinazioni assunte dall'organo di garanzia è tenuto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante, da conservare su apposito registro depositato in Dirigenza. Nel medesimo registro sono allegati i verbali dei Consigli di classe riuniti in sede disciplinare che costituiscono parte integrante della medesima istruttoria.
I genitori componenti dell'organo non possono partecipare alla seduta che riguardi situazioni in cui sono coinvolti i propri figli o compagni di classe dei propri figli. Saranno dunque sostituiti per quella seduta dal genitore supplente.
I docenti componenti dell'organo non possono partecipare alla seduta che riguardi i propri alunni. Saranno dunque sostituiti per quella seduta dal docente supplente.
L'organo si riunisce e delibera validamente con almeno la metà più uno dei membri. L'organo delibera a maggioranza e non è consentito il voto di astensione.

Art. 8 Patto educativo di corresponsabilità

Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di ogni ordine di scuola di un Patto educativo di corresponsabilità. Tale Patto è consultabile nel sito istituzionale e si dà per condiviso mediante firma acquisita su apposito modulo nei tempi idonei individuati dall'istituzione.
I patti, in forme consone all'ordine di scuola, sono finalizzati a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie, sollecitando in particolare le seconde alla fattiva collaborazione nell' alleanza educativa.
I patti sono revisionati al bisogno e quindi deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio di istituto.
Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, in forme consone all'ordine di scuola, sono poste in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi alunni, per la presentazione e la condivisione:

A. del piano dell'offerta formativa;
B. dei regolamenti disciplinare e di plesso;
C. del patto educativo di corresponsabilità;

Art. 9 Norme transitorie

Il presente Regolamento disciplinare, composto da 9 articoli, fa parte integrante e sostanziale del Regolamento d'Istituto ed assume efficacia contestualmente all'entrata in vigore di quest'ultimo e delle relative variazioni, nel rispetto delle modalità di pubblicazione previste dalla norma.
Eventuali modificazioni al presente Regolamento disciplinare sono approvate dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio d'Istituto.
Il Regolamento disciplinare, oltre ad essere depositato presso la Segreteria e reso disponibile al pubblico, a ciascun consiglio di classe e a tutte le componenti della scuola, trova pubblicazione nel sito internet.

TABELLA CORRISPONDENZA MANCANZE-SANZIONI E
ORGANI COMPETENTI A IRROGARE LE SANZIONI

Mancanze	Sanzione (da applicarsi secondo i principi di gradualità e proporzionalità)	Sanzione alternativa alla sospensione	Organi competenti a irrogare la sanzione
1. Non portare il materiale necessario per la lezione	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE		
	4. Nota disciplinare su RE		
2. Non eseguire o rifiutarsi di eseguire le consegne dei docenti a casa e a scuola	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE		
	4. Convocazione genitori dell'alunno		
	Se la mancanza è reiterata per più discipline, convocazione dei genitori dell'alunno	----------	Coordinatore della classe
3. Usare oggetti non pertinenti con l'attività didattica durante le lezioni	1. Richiamo verbale, ritiro degli oggetti e riconsegna ai genitori	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori, ritiro degli oggetti e riconsegna ai genitori		
	3. Annotazione su RE, ritiro degli oggetti e riconsegna ai genitori		
	4. Nota disciplinare su RE, ritiro degli oggetti e riconsegna ai genitori		
4. Sporcare e non mantenere in ordine gli spazi di cui si usufruisce	1. Richiamo verbale e ripristino immediato dell'ordine preesistente	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori e ripristino immediato dell'ordine preesistente		
	3. Annotazione su RE e ripristino immediato dell'ordine preesistente		
	4. Nota disciplinare su RE e ripristino immediato dell'ordine preesistente		
5. Arrecare disturbo durante la lezione	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		

	3. Annotazione su RE		
	4. Nota disciplinare su RE		
6. Usare un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE		
7. Non consegnare nei termini stabiliti adesioni e/o autorizzazioni per la partecipazione ad attività proposte dalla scuola, note delle non sufficienza infraquadrimestrali, giustificazioni attività pomeridiane, etc.	1. Richiamo verbale	----------	Docente/ Coordinatore della classe
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE		
8. Non rispettare i posti assegnati dai docenti in classe	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE	----------	Docente / Coordinatore della classe
9. Presentarsi ripetutamente in ritardo in classe senza validi motivi	1. Richiamo verbale	----------	Docente presente in classe al momento dell'ingresso dell'alunno
	2. Annotazione su RE		
	3. Annotazione su RE e convocazione dei genitori	----------	Coordinatore della classe
	4. Ammonizione del Dirigente Scolastico su RE e convocazione dei genitori	----------	Dirigente Scolastico

10. Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Annotazione su RE		
	3. Nota disciplinare su RE e convocazione dei genitori	----------	Docente / Coordinatore della classe
	4. Ammonizione del Dirigente Scolastico su RE e convocazione dei genitori	----------	Dirigente Scolastico
11. Usare un linguaggio gravemente volgare e offensivo nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale	1. Nota disciplinare sul RE e convocazione dei genitori	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

della scuola e dei compagni	2. In base alla gravità, sospensione fino a n.2 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni	comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	
12. Comportarsi in modo scorretto durante le lezioni e le attività scolastiche	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su RE/ Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE		
	4. Nota disciplinare su RE e convocazione dei genitori	----------	Docente / Coordinatore della classe
13. Uscire o trattenersi fuori dalla classe senza permesso e/o spostarsi senza motivo e senza autorizzazione all'interno della classe e della scuola	1. Annotazione disciplinare su RE e convocazione dei genitori	----------	Docente
	2. Nota disciplinare su RE e convocazione dei genitori	----------	Docente / Coordinatore della classe / Responsabile di plesso
	3. Sospensione di n.1 giorno con conseguente allontanamento dalle lezioni	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

14. Falsificare le firme o il contenuto di comunicazioni e/o documenti	1. Comunicazione e convocazione dei genitori dell'alunno, convocazione dello studente da parte del Dirigente Scolastico	----------	Dirigente Scolastico /Coordinatore della classe
	2. Comunicazione e convocazione dei genitori dell'alunno, ammonizione del Dirigente Scolastico su RE convocazione dello studente da parte del Dirigente Scolastico e sospensione fino a n.2 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	Dirigente Scolastico e C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

15. Usare dispositivi quali cellulari, smartphone o smartwatch a scuola	Se l'alunno è sorpreso con il telefono acceso ma non lo sta usando:		
	1. Annotazione su RE, ritiro del dispositivo, comunicazione ai genitori e restituzione del dispositivo al termine delle lezioni	----------	Docente
	2. Nota disciplinare su RE, ritiro del dispositivo, comunicazione ai genitori e loro convocazione, restituzione del dispositivo al termine delle lezioni	----------	Docente / Coordinatore della classe
	3. Ammonizione del Dirigente Scolastico su RE, convocazione dei genitori e sospensione di n.1 giorno con conseguente allontanamento dalle lezioni	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	Dirigente Scolastico e C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
	Se l'alunno è sorpreso ad inviare messaggi, ad effettuare telefonate o altre attività:		
	1. Nota disciplinare su RE, ritiro del dispositivo, comunicazione ai genitori e loro convocazione, restituzione del dispositivo al termine delle lezioni e sospensione di n.1 giorno con conseguente allontanamento dalle lezioni	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

16. Fumare all'interno della scuola sigarette o sigarette elettroniche	1. Nota disciplinare su RE, ritiro di sigarette o sigarette elettroniche, comunicazione e convocazione dei genitori dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, restituzione degli oggetti confiscati ai genitori dello studente.	----------	Dirigente Scolastico / Docente
	2. Ammonizione del Dirigente su RE, ritiro di sigarette o sigarette elettroniche, comunicazione e convocazione dei genitori dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, restituzione degli oggetti confiscati ai genitori dello studente e sospensione dell'allievo fino a n.2 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	Dirigente Scolastico e C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

17. Giocare o comportarsi in modo aggressivo e pericoloso nei confronti del personale scolastico o dei compagni	1. Nota disciplinare su RE e convocazione dei genitori	----------	Docente
	2. Sospensione di n.2 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni.	Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
18. Compromettere l'incolumità degli altri e/o comportarsi in modo pericoloso e violento nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni	Sospensione di nn. da 3 a 15 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni.	Attività di cittadinanza attiva e solidale	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
19. Usare in modo improprio o divulgare anche mediante social network nomi, numeri telefonici, indirizzi, notizie personali, foto e riproduzioni, in netta violazione della privacy	1. Sospensione di nn. da 3 a 15 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni e, se l'azione è stata rivolta ad un compagno, dal gruppo classe; denuncia alle autorità competenti in quanto l'azione rientra nella casistica dei reati.	Attività di cittadinanza attiva e solidale	Dirigente Scolastico e C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

20. Manomettere, danneggiare o sottrarre intenzionalmente oggetti, strutture, arredi, materiale o strumentazione della scuola o appartenenti a terzi	1. Convocazione dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico, comunicazione e convocazione dei genitori dell'alunno, ammonizione del Dirigente Scolastico su RE, sospensione di nn. 1 a 15 giorni con conseguente allontanamento dalle lezioni; risarcimento dei danni arrecati dallo studente. Qualora l'entità del danno o del furto rientrasse nella casistica dei reati, denuncia alle autorità competenti.	Fino a 2 gg: Attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare oppure attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, indebitamente danneggiati, sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe. Da 3 a 15 gg: Attività di cittadinanza attiva e solidale	Dirigente Scolastico e C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti
21. Introduzione all'interno della scuola di materiali, sostanze vietate	1. Ritiro degli oggetti, comunicazione e convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico o di un suo delegato,	Fino a 2 gg: Attività di approfondime	Dirigente Scolastico e C.d.C. nella

dalla legge o oggetti pericolosi e contundenti	restituzione degli oggetti confiscati alla famiglia, e sospensione fino a n.15 giorni con conseguente allontanamento dal gruppo classe e dalle lezioni; denuncia alle autorità competenti in quanto l'azione rientra nella casistica dei reati.	nto sulle conseguenze dei comportament i che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe. Da 3 a 15 gg: Attività di cittadinanza attiva e solidale	composizione allargata a tutte le sue componenti
22. Non rispettare le indicazioni organizzative e di sicurezza del Dirigente, dei docenti e dei collaboratori e contenute nel Regolamento	1. Richiamo verbale	----------	Docente
	2. Richiamo scritto su diario / Fonogramma ai genitori		
	3. Annotazione su RE		
	4. Nota disciplinare su RE e convocazione dei genitori	----------	Docente / Coordinatore della classe
	5. Ammonizione del Dirigente Scolastico scritta sul RE e convocazione dei genitori	----------	Dirigente Scolastico
	6. Sospensione fino a nn. 15 gg dalle lezioni.	Fino a 2 gg: Attività di approfondiment o sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare sotto la supervisione di docenti appartenenti al Consiglio di classe. Da 3 a 15 gg: Attività di cittadinanza attiva e solidale	C.d.C. nella composizione allargata a tutte le sue componenti

N.B.: Qualora l'alunno, nonostante il provvedimento disciplinare, dovesse reiterare il comportamento, il numero dei giorni di sospensione dalle lezioni andrà gradualmente ad aumentare.